



Circolare Studenti n. 118

Oggetto: Manifestazione degli studenti del 7/12/2023 - Precisazioni

Premesso che il benessere degli studenti è, accanto all'efficacia del loro apprendimento, una delle priorità dell'Istituto, e che non si intende mettere in dubbio la loro percezione delle cose né la loro libertà di esprimerla, in merito alla manifestazione svoltasi in data odierna corre l'obbligo di condividere di seguito alcune necessarie precisazioni.

Il sistema di riscaldamento presenta annose criticità, che vengono immediatamente segnalate alla Città Metropolitana di Torino, ente proprietario dell'immobile al quale è in capo la competenza della struttura e degli impianti, nel momento in cui si verificano e la scuola ne viene informata, e che Città Metropolitana prende in carico, anche se non sempre con tempestività, per quanto possibile con i fondi a sua disposizione.

Negli ultimi giorni l'Amministrazione, alla quale gli studenti sanno di dover segnalare in modo puntuale e non generico eventuali malfunzionamenti, ha ricevuto due sole segnalazioni, relative al Lab. B12, in seguito alle quali una Classe, che vi doveva condurre attività esclusivamente teorica, è stata spostata in altra aula. Non sono pervenute segnalazioni in merito ad altri locali.

Nella giornata di ieri sono state, invece, segnalate basse temperature, che sono state verificate, in alcune aule del piano interrato; in nessuna di esse, tuttavia, sono mai stati registrati 11°, come compare in alcune foto di termometri non precisati che sono state diffuse dagli studenti anche agli organi di stampa. Il personale ha rilevato, in un'aula occupata da una Classe che lamentava il freddo eccessivo, la presenza di una finestra aperta (non guasta) dietro la Digital board, mentre gli studenti erano nel corridoio e si rifiutavano di rientrare in aula.

Certamente, gli infissi (in particolare delle aule situate al piano interrato) presentano alcune criticità nella chiusura e l'isolamento rispetto all'esterno non è completo, e questo causa una dispersione del calore prodotto dai termosifoni, che pure sono accesi e funzionanti. Il personale dell'Istituto interviene periodicamente, oltre le mansioni ordinarie di propria competenza, per sistemare maniglie danneggiate dall'usura e/o da un uso non sempre accorto da parte degli studenti, e per sostituire le guarnizioni, allo scopo di ridurre la dispersione termica. È in programma un importante intervento di sostituzione degli infissi da parte di Città Metropolitana, previsto per il 2024, del quale tanto gli studenti quanto le famiglie sono stati informati.

Nella medesima mattinata di ieri, dietro precisa richiesta dell'Istituto, è intervenuto un tecnico dell'impianto di riscaldamento, che ha effettuato un diffuso sopralluogo e ha programmato alcuni interventi per la prossima settimana. Erano, peraltro, già in programma nuovi interventi interni di sistemazione delle guaine e delle maniglie.

Nella mattinata odierna, la Vicepreside e la sottoscritta hanno proceduto alla rilevazione della temperatura e alla verifica del funzionamento dei termosifoni in tutte le aule e nei Laboratori, con i seguenti esiti:

AULA/LABORATORIO	TEMPERATURA RILEVATA	STATO DEI TERMOSIFONI
A01	21°	BOLLENTI
A04	20°	CALDI
A05	20°	CALDI



A06	19°	UNO CALDO E UNO TIEPIDO
A07	18°	TIEPIDI
A08	20°	CALDI
A09	21°	CALDI
A14	21,5°	CALDI
A15	21°	CALDI
A16	21°	CALDI
B03	20°	TIEPIDI
B12	19°	TIEPIDI
B13	23°	BOLLENTI
B14	20°	UNO CALDO E UNO TIEPIDO
C01	22°	TIEPIDO
C02	23°	TIEPIDO
C04	21°	TIEPIDO
C05	22°	TIEPIDO
C06	21°	TIEPIDO
C07	22°	TIEPIDI
C08	22°	UNO CALDO E UNO TIEPIDO
C11	21°	CALDO
C12	20° con finestra volontariamente aperta	CALDO
C13	21°	CALDI
C15	20°	UNO CALDO E UNO TIEPIDO
C16	21°	CALDO
C18bis	22°	CALDO
C19	22°	CALDO
C20	23°	CALDO
C21	22°	CALDI
C24	21°	TIEPIDO
C25	21°	UNO CALDO E UNO FREDDO
D01	22°	TIEPIDI
D02	NON RILEVATA perché la Classe non	-



	era a scuola e il locale non era utilizzato nella mattinata	
D03	22°	TIEPIDI
D04	NON RILEVATA per i medesimi motivi di cui sopra	-
D06	21°	TIEPIDI
D07	22°	TIEPIDI
D08	21°	TIEPIDI
D09	22°	CALDI
D10	22°	CALDI
D13	22°	TIEPIDI
D14	23°	UNO CALDO E UNO PARZ. FREDDO
D18	NON RILEVATA per i medesimi motivi di cui sopra	-

Si precisa che la rilevazione che ha dato esito "TERMOSIFONI TIEPIDI" è stata effettuata intorno alle ore 10, quando l'accensione del riscaldamento inizia a decrescere per l'impostazione regolata dalla Città Metropolitana, la cui rimodulazione era peraltro già in programma.

Oggi, alle 14.45, sempre all'interno dell'intervento programmato di cui sopra (dunque, non esitato dalla protesta), un tecnico dell'impianto di riscaldamento ha effettuato una nuova serie di rilevazioni. Solo per fare un esempio nel merito, nel Lab. B12, uno dei locali che hanno registrato nei giorni scorsi una delle temperature più basse e che oggi è rimasto deserto per l'intera mattinata, ha rilevato con un termometro professionale una temperatura di 19,3°.

Pertanto, le basse temperature, per un periodo breve e non relativo alle "ultime settimane" come invece affermato, interessano solo alcune aule, e non la maggioranza dei locali dell'Istituto; e nei piani superiori vi sono generalmente temperature più elevate di quelle previste. Né si tratta, come da alcune fonti non individuate è stato riportato anche agli organi di stampa, di un blocco della caldaia.

Quanto al funzionamento dei servizi igienici, anche in questo caso si tratta di criticità che derivano dalla struttura degli impianti. Nel 2019 la Città Metropolitana ha provveduto al rifacimento degli impianti di scarico e alla sostituzione dei sanitari. A tale intervento si sono affiancate poi la periodica manutenzione o, dove necessario, sostituzione di elementi dell'impianto di illuminazione, unitamente alla sostituzione di pannelli del controsoffitto. Alcuni bagni sono attualmente chiusi, invece, perché le vaschette, che pure sono praticamente nuove, non accumulano acqua a sufficienza per scaricare adeguatamente a causa della durezza dell'acqua, che incrosta l'interno e il sistema di galleggiamento. Anche in questo caso la scuola sta sperimentando alcune soluzioni per risolvere il problema. In taluni casi, infine, i bagni restano chiusi per interventi di disotturazione resisi necessari a causa, per esempio, di un utilizzo improprio della carta per le mani. Ma è certo che i servizi e i locali che accolgono gli studenti non hanno criticità strutturali che ne mettano in discussione l'agibilità o la sicurezza, e neppure precarie condizioni igieniche relative alla pulizia,



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@ismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: ISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

come sembrerebbe emergere in modo distorto da alcuni articoli che in mattinata si sono occupati dello sciopero degli studenti.

Peraltro, la questione dei servizi igienici è stata affrontata e spiegata dalla sottoscritta, nelle scorse settimane, agli studenti, ai Rappresentanti di Classe di alcune Classi, nonché ai Rappresentanti degli Studenti entro il Consiglio di Istituto, e nella seduta del 29/11/2023 del Consiglio di Istituto medesimo.

La scuola fa il possibile, sempre, per integrare l'intervento della Città Metropolitana - che ha in carico, occorre riconoscerlo, la manutenzione di un numero significativo di edifici scolastici nel territorio - e per rendere accogliente, oltre che sicuro, l'ambiente in cui gli studenti trascorrono numerose ore della giornata, molto oltre le proprie competenze ordinarie - dal puntuale sfalcio delle aree verdi alla piccola manutenzione quotidiana di tutti i locali. Se l'Istituto non intervenisse come fa, la situazione sarebbe alquanto diversa.

Francamente, perciò, genera una certa amarezza leggere il taglio radicale dei cartelli branditi dagli studenti (che, per non fare che alcuni esempi, recitano "TRA UN PO' PURE I PINGUINI SANNO LA "DIVINA COMMEDIA", "IMMAGINA AVERE FREDDO E NON POTER ANDARE IN BAGNO (E' IL MARTINETTI)", "SE SIAMO GHIACCIOLI ACCENDETE I TERMOSIFONI") e le generalizzazioni riportate in merito dagli organi di stampa che la manifestazione ha attirato, che sono non solo largamente inesatte, come detto sopra, ma non rendono conto dell'impegno che ogni componente della scuola pone ogni giorno nel proprio lavoro e ledono fortemente l'immagine dell'Istituto.

Per tacere del fatto che in questi giorni, e anche oggi, erano numerose le interrogazioni o le verifiche in programma, gli studenti degli Indirizzi maggiormente coinvolti nella protesta avevano il rientro pomeridiano, gli studenti di Prima avevano il corso di recupero pomeridiano del PNRR, e alcune Classi che oggi hanno espresso la propria protesta all'esterno o non venendo a scuola sono collocate in aule che non hanno risentito affatto delle problematiche di riscaldamento denunciate.

Caluso, 7/12/2023

Il Dirigente Scolastico
Katia MILANO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D. Lgs. n. 39/1993)